

La comunicazione del rischio

# Incendi in impianti di trattamento rifiuti

**Elisa Bianchi**  
**Arpa Piemonte**

Verona, 3 ottobre 2018

# Di cosa stiamo parlando

- Sono eventi che si possono generare presso insediamenti produttivi e di servizio (impianti e depositi industriali).
- La manifestazione ambientale più evidente nell'immediato è un'aria fortemente impregnata di fumo denso e nero.



# Criticità ambientali

- In generale e nell'immediato:  
sono legate alla dispersione dei fumi di combustione, misurazione del vento, elementi meteo in gioco, analisi degli inquinanti in aria ambiente
- Nel breve e medio periodo:  
ricadute sui terreni degli inquinanti, formazione di inquinanti persistenti (effetto di particolare rilevanza se il materiale coinvolto nell'incendio comprende prodotti di sintesi come le plastiche), controllo sulle acque di spegnimento (falde e suolo)
- Medio e lungo periodo:  
la bonifica del sito



# La plastica

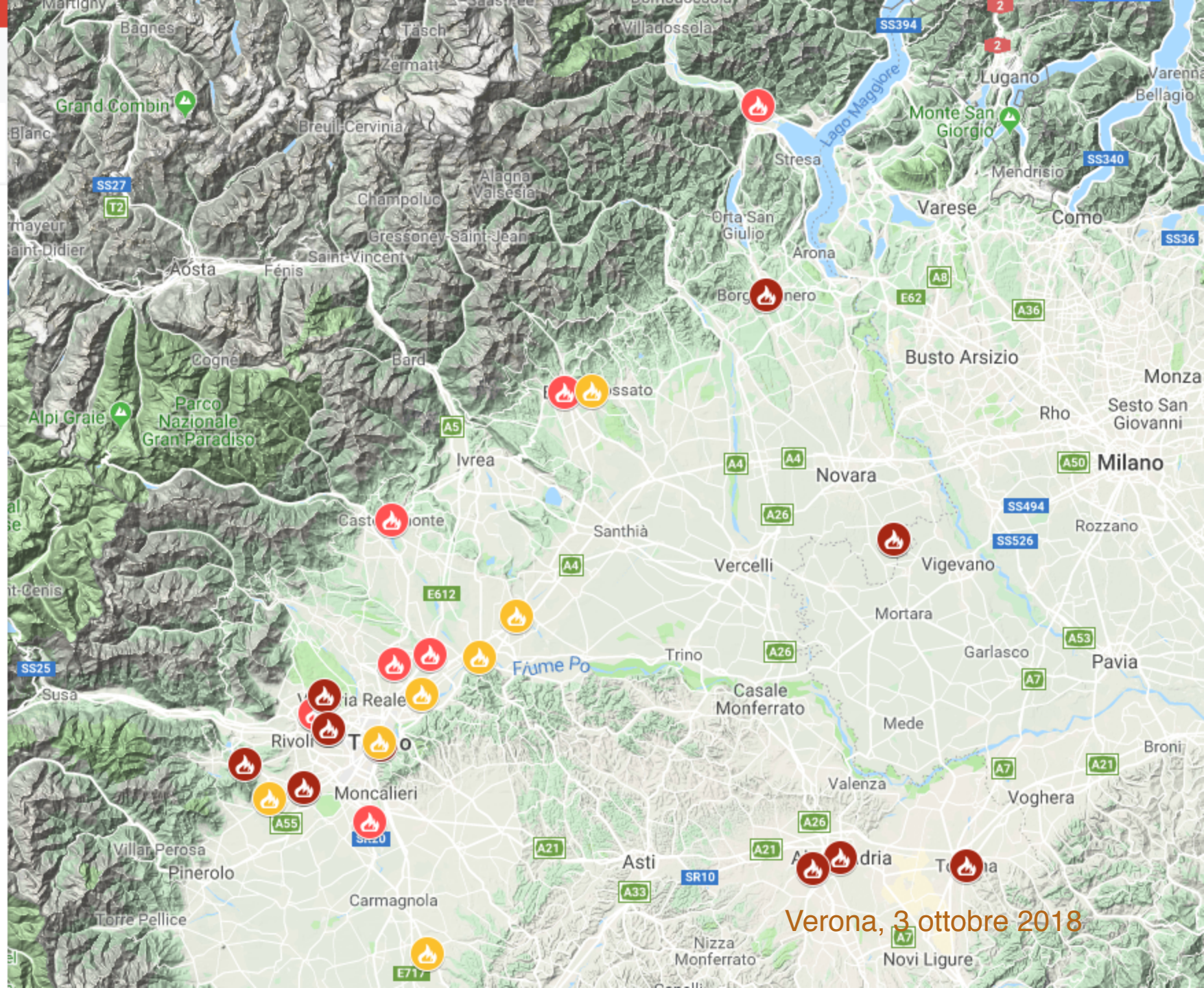
- La plastica, principalmente sotto forma di imballaggi, è uno dei componenti principali presenti in oltre la metà dei casi di incendio verificatesi nell'ultimo triennio in Piemonte.
- Gli incendi che hanno riguardato impianti che trattano solo rifiuti plastici sono circa il 20%, più spesso ci si trova in presenza di impianti che trattano imballaggi misti di carta e plastica.
- Componenti plastiche sono entrate in gioco nel caso di incendi presso impianti di autodemolizione; in questi ultimi, come pure nel caso di roghi che hanno interessato accumuli di rifiuti ingombranti, sono spesso presenti anche degli pneumatici, con tutte le difficoltà connesse allo spegnimento di questa tipologia di materiali.

Gli incendi nelle discariche del Piemonte dal 2016 ad oggi ☆

incendi discariche

- 2016
- 2017
- 2018

# Gli incendi in Piemonte





# Rischio o certezza?

Qual è la narrazione del  
fenomeno?  
Qual è la percezione?





Arpa Piemonte @ArpaPiemonte · 25 mar

Arpa ha effettuato il monitoraggio al suolo dell'aria a Rivoli seguendo la ricaduta del pennacchio di fumo dell'**#incendio** della ditta di materiale di recupero a **#Pianeza**. Anche queste analisi non hanno riscontrato criticità. Il monitoraggio continua in prossimità dell'**incendio**

1 7 7



Arpa Piemonte @ArpaPiemonte · 1 dic 2016

**Incendio** alla raffineria Eni di **Sannazzaro de' Burgondi** (PV). Arpa Piemonte monitora le eventuali ricadute sul territorio piemontese

3 41 21



Arpa Piemonte @ArpaPiemonte

I monitoraggi effettuati nel centro abitato di **Pianeza** non evidenziano presenza di sostanze gassose provenienti dalla combustione. Alcune immagini dell'**incendio** in corso **#incendio #Pianeza**



10 5

## Incendio a Mortara (PV). I monitoraggi sul territorio piemontese. Aggiornamento

Tweet

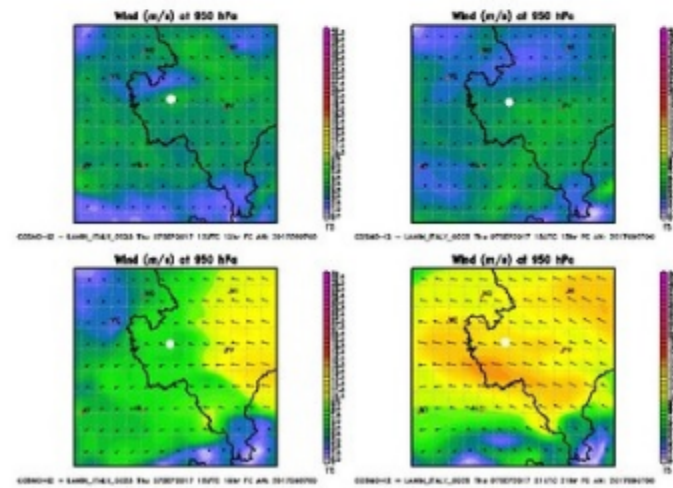
7 settembre 2017

Nella giornata di ieri i campionamenti di aeriformi nelle provincie di Alessandria, Novara e Vercelli, a verifica della possibile ricaduta dei fumi dell'incendio alla ditta di rifiuti speciali in atto a Mortara - ancora in atto - hanno consentito di valutare i primi indicatori di combustione immersi nell'atmosfera e l'effettuazione di campioni d'aria che verranno analizzati nei prossimi giorni in laboratorio per la ricerca di Microinquinanti (diossine e IPA) e i VOC (Composti Organici Volatili).



I primi dati effettuati da strumenti automatici non hanno evidenziato una presenza anomala dei composti ricercati, ma solo al termine delle analisi di laboratorio specialistiche sarà possibile valutare il fenomeno dell'eventuale ricaduta sul territorio.

Oggi la circolazione dei venti è prevista analoga alla giornata di ieri, quindi i prodotti di combustione non dovrebbero interessare il territorio piemontese, ma i tecnici di Arpa continueranno i monitoraggi di garanzia nelle zone di possibile ricaduta.



CERRIONE

## “Sgomberate l'immondizia ammassata nel capannone”

MAURO ZOLA  
CERRIONE

Nelle prossime ore, su indicazione dell'Arpa, il sindaco di Cerrione Anna Maria Zerbola firmerà un'ordinanza di sgombero per il capannone di via Monte

contratto di affitto spiegando di dover stipare delle scatole. La proprietaria, una donna di 65 anni di Pralungo, avrebbe chiesto e ottenuto di inserire nell'accordo una clausola riguardante l'assicu-

produce infatti odori sgradevoli. L'allarme è scattato quando hanno cominciato a stiparli anche in cortile. Secondo le prime ipotesi degli investigatori il capannone avrebbe potuto seguire la sorte dei tanti dati

**DRUENTO** Le analisi dell'Arpa escludono il rischio di pericoli per la salute a causa del rogo

## Cidiu, l'incendio è di origine dolosa Sequestrati rifiuti e parte dell'area

→ **Druento** Potrebbe essere stato un incendio di natura dolosa, quello scoppiato mercoledì sera nell'ex stabilimento Punto Ambiente di Druento, gestito dalla Cidiu Servizi. Per il momento, i carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico) ieri mattina hanno eseguito una ispezione approfondita assieme al personale

Anche se quella del dolo rimane l'ipotesi più accreditata, al momento gli inquirenti non escludono un errore umano o un problema di natura elettrica nella zona dove era stoccato il materiale.

I vigili del fuoco, con squadre provenienti da tutto l'hinterland torinese, hanno lavorato alacramente per tutta la notte e

Arpa si sono recate sul posto per i rilevamenti del caso. «Le misure effettuate durante eventi di questo genere, fatte nei Comuni di Druento e Pianezza, non hanno rilevato alcuna criticità e gli esiti dei rilievi sono risultati inferiori alla quantità minima rilevabile dagli strumenti. Anche le stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria più

**Nessun ferito, l'Arpa: non c'è allarme ambientale**

## Brucia deposito di plastica, maxi-incendio a Pianezza Si indaga sulla pista dolosa

## Rifiuti in fiamme è già record nel 2018

Gli incendi nei depositi, sette finora, dovuti sia a cause colpose che dolose

**UN GIORNO CAPIREMO CHE IL  
"NON MI RIGUARDA"  
ERA UN PESSIMO CONCETTO.**



evento  
pubblico



## Incendi in impianti di trattamento rifiuti

### Legalità e pianificazione per la prevenzione

SEMINARIO  
27 giugno 2018  
9.00 - 17.00  
MACA  
Museo A come Ambiente  
Corso Umbria 90 - Torino



CFP e crediti per l'aggiornamento RSPP  
riconosciuti agli ingegneri partecipanti

ore 9.00 Registrazione partecipanti

ore 09.30 - 13.00 Sessione mattutina  
**SALUTI DELLE AUTORITÀ**

- Sergio Chiamparino - Presidente Regione Piemonte
- Chiara Braga - Onorevole, Presidente della Commissione di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati nella XVII Legislatura

- Alberto Valmaggia - Assessore Regionale all'Ambiente
- Renato Saccone - Prefetto di Torino

**INTRODUZIONE**

- Roberto Ronco - Direttore Direzione Ambiente Regione Piemonte

**LEGALITÀ**

*Modera* Angelo Robotto - Direttore Generale Arpa Piemonte

- Giuseppe Battarino - Magistrato collaboratore della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti
- Ezio Domenico Basso - Procuratore della Repubblica di Oristano
- Vittorio Balbo - Comandante Nucleo Operativo Ecologico Torino
- Benito Castiglia - Comandante Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"
- Michele Camisasca - Direttore Generale Arpa Lombardia

ore 14.00 - 17.00 Sessione pomeridiana

**PIANIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE**

*Modera* Roberto Ronco, Direttore Direzione Ambiente Regione Piemonte

- Cosimo Pulito - Dirigente Generale, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Piemonte
- Alessandro Bratti - Direttore Generale Ispra
- Alessio Toneguzzo - Presidente Ordine Ingegneri Torino
- Guido Satta Puliga - Vice-coordinatore delle Commissione Ambiente Ordine Ingegneri Torino
- Luigi Cerciello - Componente del Consiglio Direttivo di UNIRIMA
- Gianluca Riu - Coordinatore Settori Igiene Ambientale - Conservizi
- Maurizio Onofrio - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, Politecnico di Torino
- Gabriele Muzio - CONFAPI

**TESTIMONIANZE**

- Testimonianze di Industriali del settore

**CONCLUSIONI**

- Giuseppina De Santis - Assessore Regionale alle Attività produttive

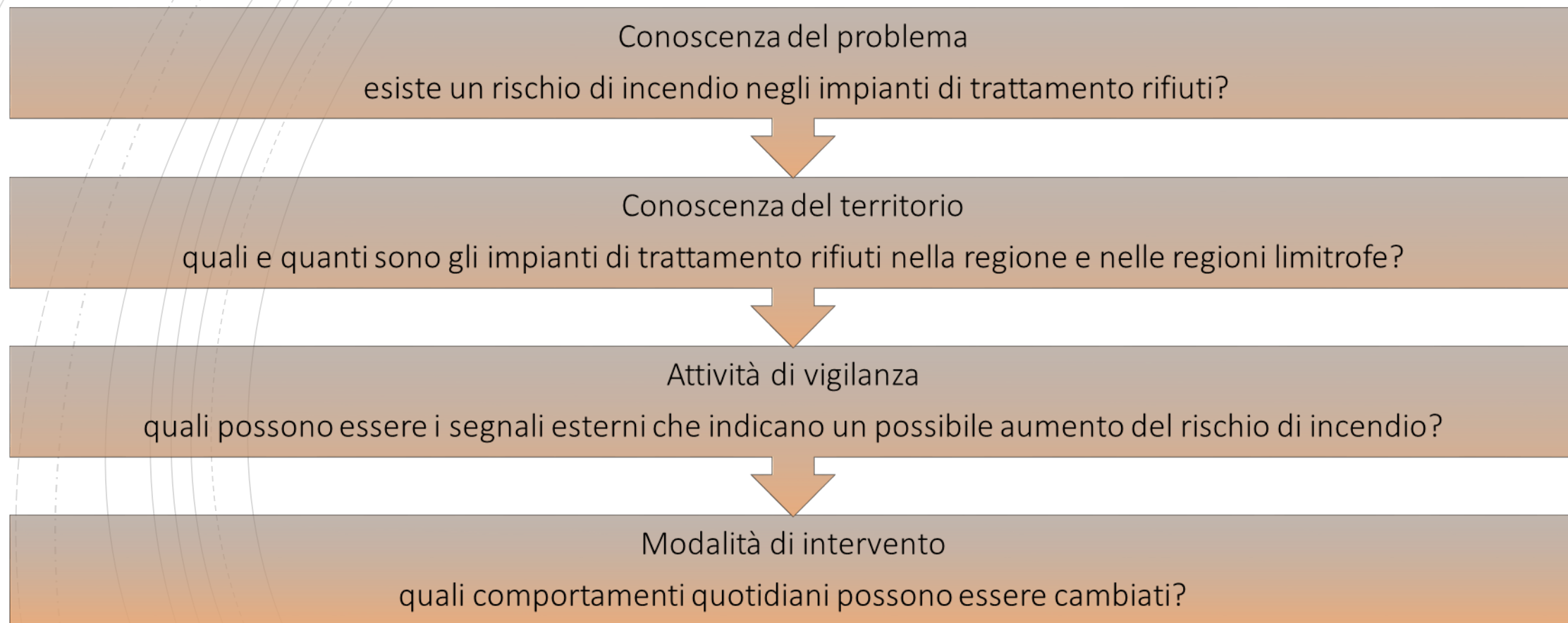


Verona, 3 ottobre 2018

parola chiave



## Gli ingredienti della comunicazione del rischio in fase preventiva: il cittadino al centro



# contatti

Elisa Bianchi

Dipartimento tematico Coordinamento servizi, ICT e  
Promozione Ambientale  
Sistema informativo ambientale e geografico,  
Comunicazione e Educazione ambientale

[e.bianchi@arpa.piemonte.it](mailto:e.bianchi@arpa.piemonte.it)

tel. 01119680130